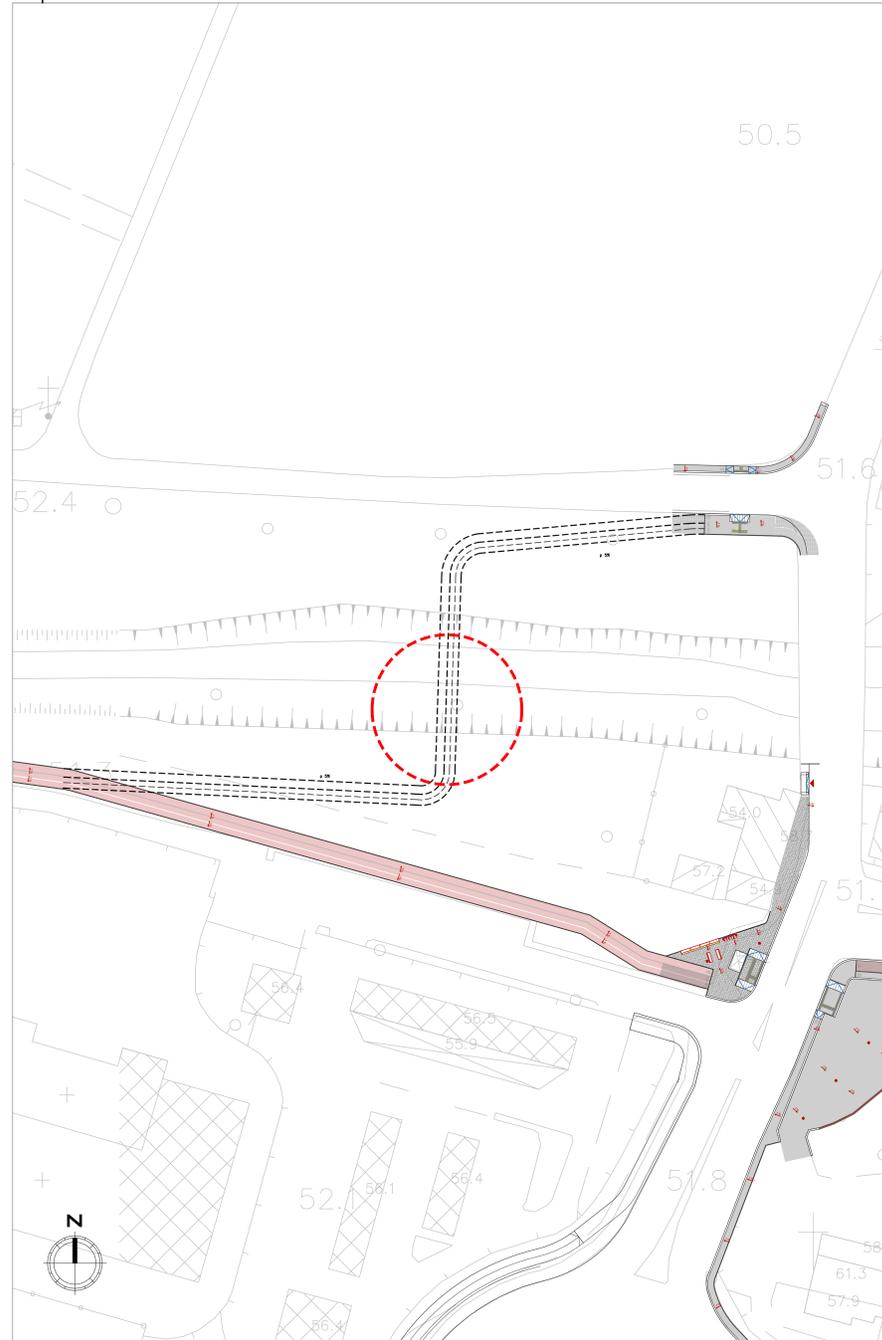
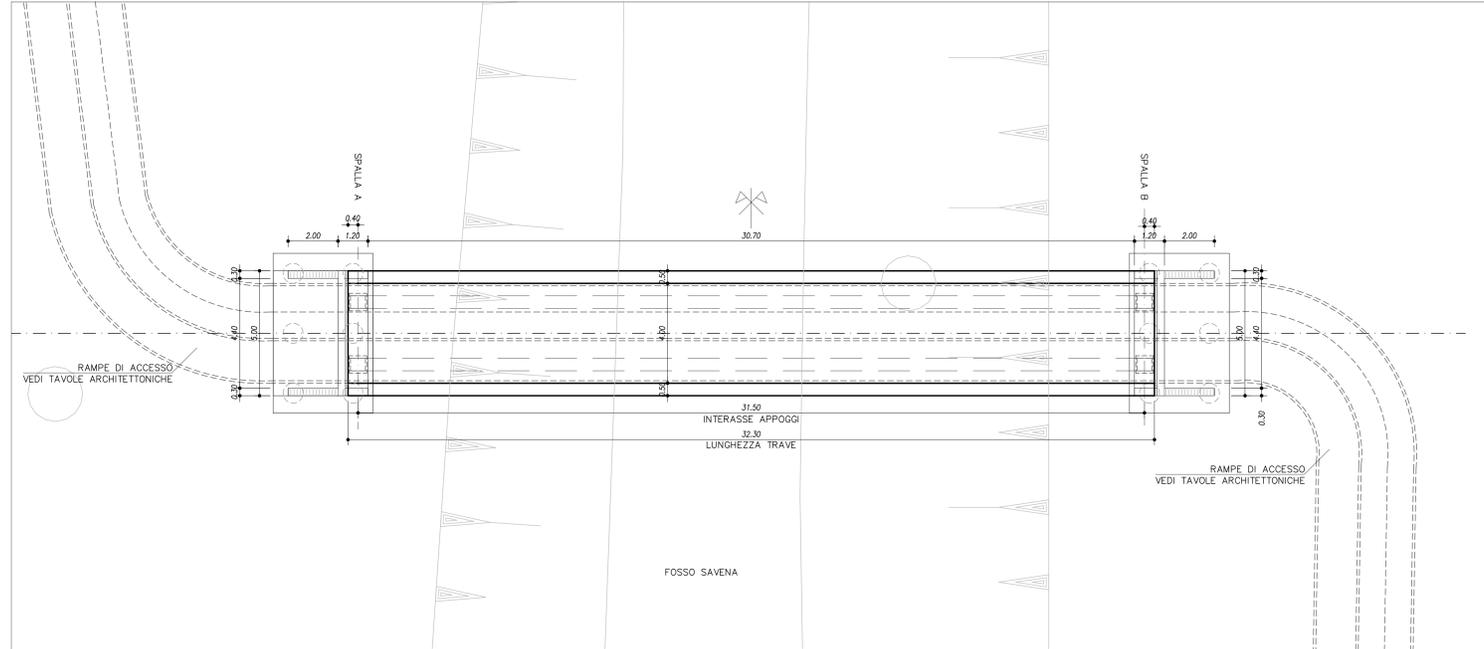


Inquadramento 1:500



Planimetria 1:100



Key Plan

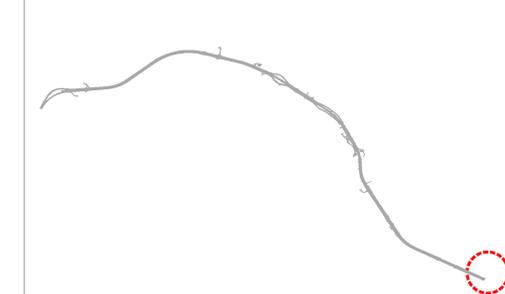


TABELLA MATERIALI :

<p>Calcestruzzo : - Classe Secondo EN206 - CNR UNI 11104</p> <p>PALI: - Classe di esposizione C25/30</p> <p>MAGRO PER SOTTOFONDAZIONE: - Classe di esposizione C12/15</p> <p>FONDAZIONI SPALLE: - Classe di esposizione C28/35</p> <p>ELEVAZIONI SPALLE: - Classe di esposizione C32/40</p> <p>COROLI E BAGGIU: - Classe C35/45</p> <p>SOLETTE IN CAL: - Classe di esposizione XF4</p> <p>Calcestruzzo a ritiro compensato con espansivo a base di ossido di calcio con ritiro ≤ 100 microm/m a 28gg. (Validazione con la prova secondo UNI 8148)</p> <p>- Classe C35/45 MPa</p> <p>- Classe di esposizione XF4</p>	<p>COPPELLE: - Classe C35/45</p> <p>- Classe di ESPOSIZIONE XF4</p> <p>COPRIFERRO NOMINALE* per pali trivellati (spallo>600mm) Com.=60.0mm</p> <p>COPRIFERRO NOMINALE* per elevazioni Com.=35.0mm</p> <p>COPRIFERRO NOMINALE* per fondazioni Com.=40.0mm</p> <p>* EN 1992-1-1 par. 4.4.1 (2P)</p> <p>ACCIAIO PER C.A.: Secondo NTC 2018 Tipo B450C f_{yk} ≥ 450MPa f_{tk} ≥ 540MPa</p> <p>PER QUANTO NON SPECIFICATO, IN PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLE CARATTERISTICHE DEI MATERIALI ALLE SPECIFICHE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI ED AI CONTROLLI DA ESEGUIRE, SI DONNA FARE RIFERIMENTO ALLE NORME TECNICHE D'APPALTO.</p>
---	--

CARPENTERIA METALLICA

MATERIALI: NOTE E PRESCRIZIONI

- Elementi solidati in acciaio con sp. ≤ 20mm S355J0W (ex S10C)
- Elementi solidati in acciaio con 20mm < sp. ≤ 40mm S355J23W (ex S10D)
- Elementi solidati in acciaio con sp. > 40mm S355J23W (ex S10D)
- Elementi non solidati, angolari e piastre sciolte, S355J0W (ex S10C)
- Imbottiture con sp. < 3mm (S355J0W)

La tensione di ancoramento delle arce meccaniche nonché il CEV nell'analisi chimica dovranno essere nei limiti della UNI EN 10025.

Prima della tracciatura dei pezzi devono essere definiti gli eventuali interventi sulla carpenteria imposti dal sistema di montaggio e vore.

Le tolleranze dimensionali per lamiere e profilati dovranno rispettare i limiti prescritti dalla UNI EN 10029 con classe di tolleranza minima A.

BULLONE: NOTE E PRESCRIZIONI

Secondo DM 17/01/2018 e UNI EN 14399-1

Controventi superiori di montaggio e traversi superiori:

Giunzioni di categoria A secondo EN 1993-1-8 par.3.4. (giunzioni a taglio)

Bulloni conformi per caratteristiche dimensionali alle norme

UNI EN ISO 4016 2002 e UNI 5592 1988

Classi di resistenza secondo norma UNI EN ISO 898-1 2001

Controventi orizzontali inferiori, diaframmi e giunzioni travi principali.

Assemblee viti-dado conformi a EN 14399

Giunzioni di categoria B secondo EN 1993-1-8 par.3.4. (giunzioni ad attrito alla SLE a serraggio controllato/calibrato)

Preparazione delle superfici: classe di rugosità C (EN 1090-2, tab.18).

RIFERIMENTI NORMATIVI

Viti e dadi: riferimento UNI EN 14399 2005, parti 3, 4 e 10.

Rosette e piastine: riferimento UNI EN 14399 2005, parti 5 e 6.

PROPRIETA' DEI MATERIALI

Viti: 10.9 secondo UNI EN ISO 898-1 2001

Dadi: 10 secondo UNI EN 20898-2 1994

Rosette in acciaio C20 temperato e rinvenuto HRC32-40, secondo UNI EN 10083-2 2006.

Piastine in acciaio C50 temperato e rinvenuto HRC32-40, secondo UNI EN 10083-2 2006.

I bulloni disposti verticalmente, se possibile, avranno la testa della vite verso l'alto ed il dado verso il basso ed avranno una rosetta sotto la vite ed una sotto il dado.

Superfici a contatto per giunzione ad attrito categoria C secondo EN 1090-2, n=0.30 secondo tab. 3.7 EN 1993-1-8 e par. 4.2.8.1.1 DM 17/01/2018

Precaurio secondo UNI EN 1993-1-1 (EC3)

BULLONE	PRECARICO
M20-10.9	170 kN
M24-10.9	250 kN
M27-10.9	320 kN

In ogni caso i collegamenti bullonati devono essere a serraggio controllato/calibrato.

PIOLI

Secondo UNI EN ISO 13918 e DM 17/01/2018

Pioli tipo NELSON n=22 H=225

Acciaio ex ST 37-3K (S235J2G3+C450)

f_y > 350 MPa

f_u > 450 MPa

Allungamento > 15%

Strizione > 50%

CONTROLLI

Secondo D.M. 17/01/2018

SALDATURE

Secondo D.M. 17/01/2018

GIUNZIONI DELLE TRAVI PRINCIPALI REALIZZATE MEDIANTE SALDATURE A PIENA PENETRAZIONE DI 1A CLASSE EFFETTIVATE DA ENTRAMBI I LATI, MONTATE IN DIREZIONE DEGLI SFORZI E SOGGETTE A CONTROLLI NON DISTRUTTIVI (CIRCOLARE 21/01/2012 n. 617 C.S.L.L.P.P. PAR. C4.2.4.1.4.4, TAB. C4.2.XV DETT.B)

ZINCATURA

Secondo capitolo tecnico.

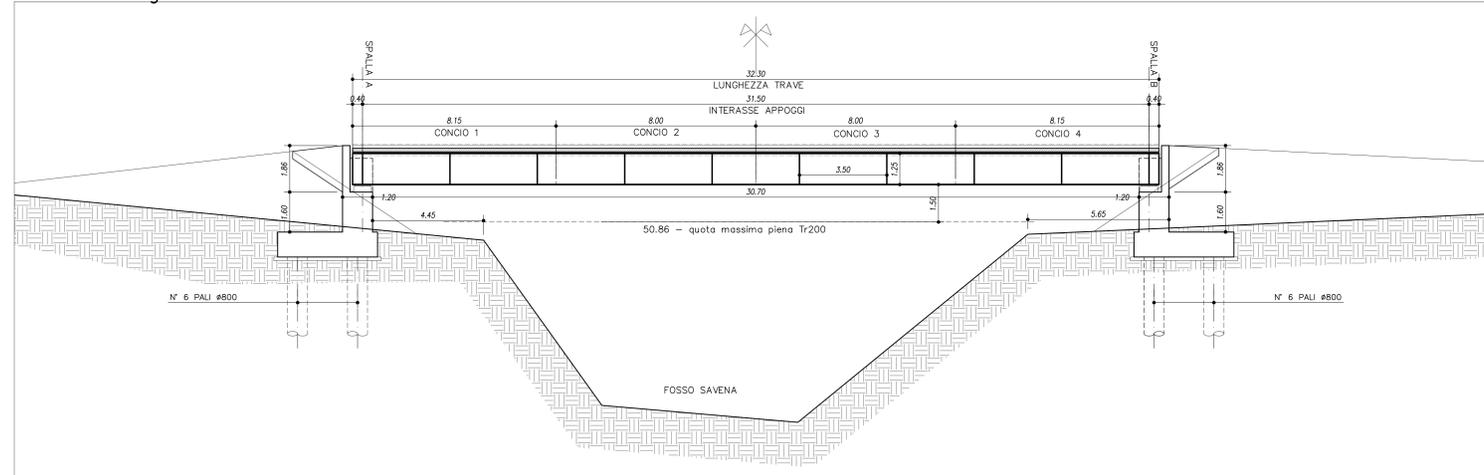
VERNICIATURA

-Procedere verniciatura degli elementi in acciaio e dei profili principali, secondo specifiche di capitolato.

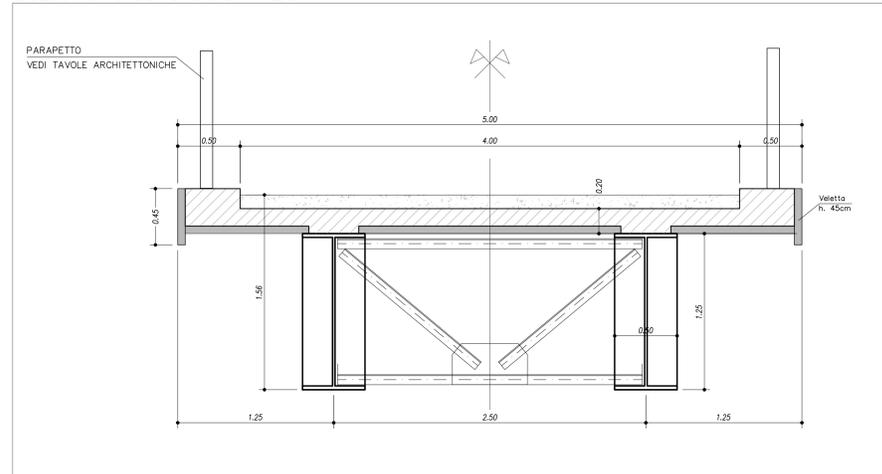
NOTE GENERALI

- E' necessario movimentare la trave con bilancini di presa in modo da evitare svergolamenti anomali in fase di sollevamento.
- Per la manutenzione degli appoggi per sollevamenti sino a 40mm si può operare sulla singola pia.

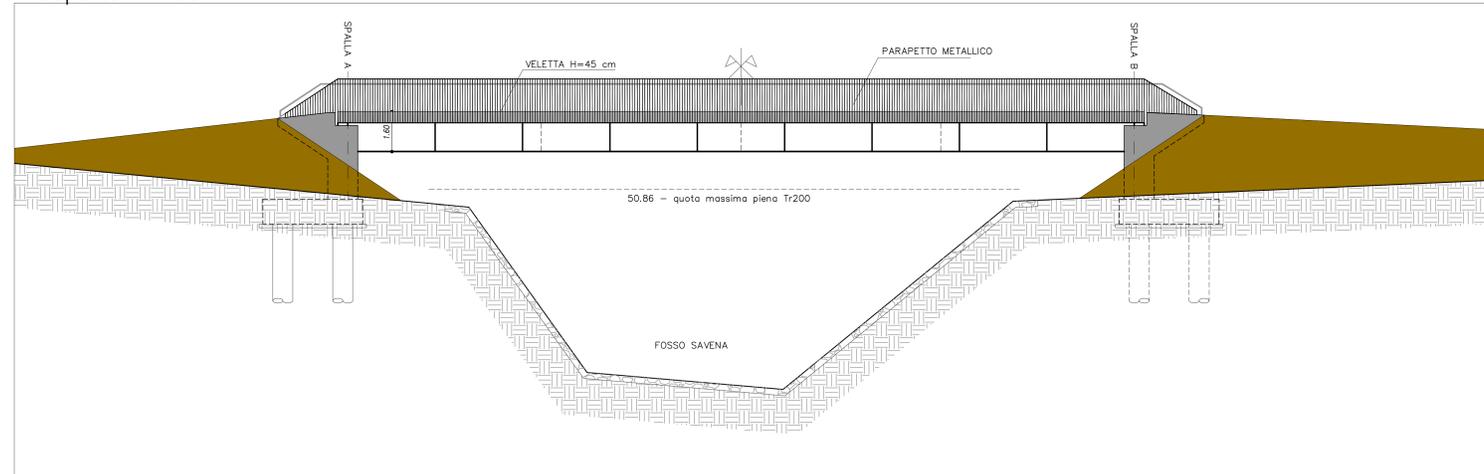
Sezione longitudinale 1:100



Sezione trasversale 1:20



Prospetto 1:100



autostrade//per l'italia

AUTOSTRADA (A14) : BOLOGNA-BARI-TARANTO
TRATTO: BOLOGNA BORGO PANIGALE - BOLOGNA SAN LAZZARO

POTENZIAMENTO IN SEDE DEL SISTEMA
AUTOSTRADALE E TANGENZIALE DI BOLOGNA

"PASSANTE DI BOLOGNA"

PROGETTO DEFINITIVO

VIABILITÀ INTERFERITA

RIQUALIFICA VIA CASELLE 21+785

PASSERELLA SUL FIUME SAVENA

**INQUADRAMENTO OPERA
PIANTE E SEZIONI**

IL PROGETTISTA SPECIALISTICO Ing. Umberto Mada Ord. Ingg. Milano N.19641 RESPONSABILE STRUTTURE	IL RESPONSABILE INTERAGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE Ing. Raffaele Romà Ord. Ingg. Macerata N.10068	IL DIRETTORE TECNICO Ing. Andrea Tassi Ord. Ingg. Parma N. 1154 PROGETTAZIONI NUOVE OPERE AUTOSTRADALI
--	--	---

CODICE IDENTIFICATIVO		ORIGINATORE	
111465	0000 PD IN I18 PP003 00000 DSTR 1400 0	111465	0000
REVISIONE		REVISIONE	
1		1	
2		2	
3		3	
4		4	

VISTO DEL COMMITTENTE
autostrade//per l'italia
IL RESPONSABILE LAVORI DEL PROCEDIMENTO
Ing. Fabio Valeri

VISTO DEL CONCESSIONARIO
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
DIREZIONE REGIONALE DEL TERRITORIO, DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO
Ing. Fabio Valeri